



La maturità/ La prova di italiano

Da Eco al voto delle donne, i temi commentati da Aspesi, Bartezzaghi, Bignami, Caracciolo, De Seta, Rampini e Serra



ALLE PAGINE 22 E 23

Soluzioni semplici per proteggere bene la salute, la casa e il tenore di vita!

Vieni a scoprire i nostri prodotti su www.uniqagroup.it

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



NZ

www.repubblica.it

ANNO 41 - N. 148 IN ITALIA € 1,50

CON TEX GRANDI STORIE € 14,40

GIOVEDÌ 23 GIUGNO 2016

LA SENTENZA

Adozioni gay anche la Cassazione dice sì

“Ok alla stepchild adoption se nell’interesse del minore”
La rivolta dei cattolici

MARIA NOVELLA DE LUCA

«**A**BBIAMO avuto giustizia per nostra figlia, dopo due anni duri e difficili». Sono queste le prime parole delle due mamme arcobaleno che ieri hanno ottenuto dalla Cassazione il sì definitivo alla loro “stepchild adoption”. Una sentenza storica.

ALLE PAGINE 8 E 9

IL DIRITTO DEI BAMBINI

MICHELA MARZANO

NON poteva che andare a finire così. Dopo lo stralcio della norma sulla stepchild adoption voluto dal Parlamento, la Corte di Cassazione, in nome del «preminente interesse dei minori», ha riconosciuto la legittimità dell’adozione di una bambina da parte della compagna della madre biologica. Era evidente. Era logico.

SEGUE A PAGINA 37

L'INTERVISTA

Madia: Orfini lasci la guida del Pd romano

GIOVANNA VITALE

LA ministra Madia, in un’intervista a *Repubblica*, è netta: «A Roma siamo stati rottamati. Se il tappo è Orfini, si dimetta da commissario Pd».

A PAGINA 11

I MODERATI DELUSI DAL SALVINI SHOW

PIERO IGNAZI

L’ONNIPRESENZA di Matteo Salvini non ha portato la Lega alle stelle. Anzi. L’unico, relativo, exploit l’ha realizzato a Bologna, dove la candidata leghista è andata oltre le più rosee previsioni raggiungendo al ballottaggio il 45% dei voti.

SEGUE A PAGINA 15

Il giorno più lungo d’Europa

> Oggi la Gran Bretagna decide se uscire dalla Ue, il mondo e le Borse con il fiato sospeso
> Juncker: nessun altro compromesso possibile. Farage: sarà il nostro Independence Day

REPORTAGE DAI DUE FRONTI

Qui Camden
“Non vogliamo restare isolati dal continente”

ENRICO FRANCESCHINI
A PAGINA 2

Qui Havering
“Troppi immigrati diciamo basta a questa Unione”

FERDINANDO GIUGLIANO
A PAGINA 3

LONDRA. È il giorno della verità. Oggi la Gran Bretagna deciderà il suo destino: dentro o fuori dall’Unione Europea? Alle urne oltre 46 milioni di cittadini. Appello del premier Cameron e del leader socialista Corbyn: «Restiamo in Ue». Il presidente della Commissione Juncker: «Sarà una scelta irreversibile».

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 4
CON UN COMMENTO DI RACHMAN

COME I BALCANI

PAOLO RUMIZ

MA che cos’è questo rumore di chivistelli che percorre l’Europa, questo rugginoso agitarsi di lucchetti, serrature, reticolati e sbarre di frontiera?

A PAGINA 36

L'ERRORE BREXIT

SADIQ KHAN

LONDRA è fondata sulla sua apertura al commercio e alle idee da tutto il mondo. Per secoli, i nostri porti sono stati i più trafficati: dal cotone alle derrate alimentari.

A PAGINA 7

GAFFE DEI FUNZIONARI ANTIDOPING AL QUIRINALE



L’atleta Alex Schwazer ieri in conferenza stampa

FOTO: © LAPRESSE

Schwazer positivo, Giochi a rischio “A Rio non mi vogliono, un incubo”

EMANUELA AUDISIO

IL doping devasta e inquina. Chi lo fa, chi lo subisce, chi lo patisce: ha effetti collaterali per tutti. Il marciatore Alex Schwazer è stato trovato di nuovo positivo ad un controllo antidoping effettuato dalla IAAF.

ALLE PAGINE 20 E 21 CON ARTICOLI DI CAPODACQUA, PISA, RETICO E SISTI

IN CAMPO LE RISERVE, SCONFITTI 1-0. PALO DI INSIGNE



L’esultanza dei giocatori irlandesi dopo il gol decisivo all’Italia

FOTO: © REUTERS

L’Italia-bis va a vuoto, l’Irlanda segna ma Conte dà la carica per la Spagna

GIANNI MURA

LUNGA vita calcistica ai titolari. Non tanto per la vittoria degli irlandesi (meritata) quanto per il poco prodotto dall’Italia. I tre punti contavano solo per gli irlandesi, che piangono abbracciandosi e vanno avanti.

ALLE PAGINE 48 E 49 CON ARTICOLI DI CROSETTI, CURRÒ E INTORCIA



Crantep - Tel. +39 051 820411 - www.grantep.com

MILAN - ROMA - FORTE DEI MARMI
EL CORTE INGLES BARCELONA - EL CORTE INGLES PUERTO BANUS MARBELLA - FORTE VILLAGE SARDINIA - BABYLICIOUS & LADYLICIOUS HERENTALS BELGIUM DUBAI MALL DUBAI UAE - YAS MALL ABU DHABI UAE - LEVEL KIDS CITY WALK DUBAI UAE - SALAM STORES DOHA QATAR - WINNY NIZHNY NOVGOROD RUSSIA

L'EREDITÀ DESTINATA ALLA RICERCA

Il dono segreto di Franco ai giovani scienziati

ELENA CATTANEO

«**L**ASCIO ogni mio bene, immobile e mobile, alla dottoressa Elena Cattaneo, senatrice a vita, affinché i destini, come meglio crede, alla ricerca scientifica». Provo a immaginare quest’uomo circondato dai suoi libri, oltre 5000, volumi di filosofia e di scienza, mentre scrive queste parole, mentre lega in segreto le risorse della sua vita alle azioni di una scienziata. Un uomo schivo, Franco Fiorini, ma non per questo poco attento al mondo, una persona, fino qualche giorno fa, a me completamente sconosciuta. La storia di Franco mi è stata raccontata dal suo avvocato, una delle persone a lui vicine.

SEGUE A PAGINA 37

La sentenza

La stepchild adoption passa anche in Cassazione

«Se è nell'interesse del minore». È bufera politica
Le due mamme: ora diritti per i bimbi di coppie gay

MARIA NOVELLA DE LUCA

ROMA. «Abbiamo avuto giustizia per nostra figlia, dopo due anni duri e difficili. Adesso speriamo che anche tutti gli altri bambini delle coppie omosessuali possano ottenere il diritto ad avere due genitori. Siamo felici e stanche, però è una grande vittoria». Sono queste le prime parole delle due mamme arcobaleno che ieri hanno ottenuto dalla Cassazione il sì definitivo alla loro "stepchild adoption", a due anni dalla prima sentenza del Tribunale per i minori di Roma, che il 30 luglio del 2014 aveva riconosciuto alla madre non biologica la facoltà di adottare la figlia della sua compagna.

Una sentenza storica, scritta dalla giudice Melita Cavallo, piombata come un fulmine nel faticoso percorso di riconoscimento della famiglie omosessuali, attaccata dentro e fuori le aule di giustizia, ma ieri invece confermata in pieno dalla Suprema Corte. Una decisione da cui ne discendono altre 15, e che d'ora in poi farà giurisprudenza, visto che ormai in mancanza di una legge (stralciata, lo ricordiamo, dal testo delle unioni civili) in tutti i tribunali d'Italia le richieste di stepchild adoption aumentano di giorno in giorno. In particolare ieri la Cassazione ha ricono-

Pronuncia storica dei giudici dopo lo stralcio della materia dalla legge sulle unioni civili

sciuto la validità dell'impostazione del Tribunale dei minori di Roma, che ha concesso l'adozione alla co-madre utilizzando l'articolo 44 della legge attuale, la numero 184 del 1993.

Un articolo che prevede per il giudice la possibilità di superare i requisiti di legge (il matrimonio ad esempio), se in quel legame familiare «venga riconosciuto il prevalente interesse del minore». Ed è quello che è accaduto alle due mamme romane, di 40 e 50 anni, che dopo una fecondazione eterologa in Spagna sono diventate genitrici in Italia di una bambina che oggi ha sette anni. Per la nostra legge però, com'è noto, si può definire madre soltanto colei che ha un legame biologico con il figlio o la figlia, visto che non è prevista l'adozione per le coppie omosessuali. E dunque, nel caso di M., la mamma per la nostra legge era soltanto quella naturale. Invece la sentenza della giudice Cavallo, utilizzando l'articolo 44, e dopo una accurata indagine sulla coppia, ha riconosciuto la possibilità per la seconda madre di adottare la bambina, come "caso speciale".

Raccontano le due madri: «Stiamo combattendo da oltre due anni, siamo state osteggiate in tutti i modi, in un clima che è diventato sempre più aspro. Per questo siamo ancora caute, nonostante la vittoria e la grande gioia nel cuore. La legge ci ha final-

mente riconosciute entrambe come madri di nostra figlia, adesso lei è al sicuro, ma i "bimbi arcobaleno" rischiano razzismo ed emarginazione». Parole gravi, seppure in una sera di festa, affidate alla loro avvocatessa Maria Grazia Pili, che le ha seguite fin dall'inizio, quando ottenere questa stepchild adoption sembrava davvero impossibile. Invece con la sentenza 12962, gli Ermellini

hanno affermato che, accertato il «prevalente interesse del minore», sarebbe «inammissibile» e di «natura discriminatoria», una «valutazione negativa fondata esclusivamente sull'orientamento sessuale della madre della minore e della richiedente l'adozione».

Una sentenza che com'era prevedibile ha scatenato una valanga di reazioni, tra chi parla di "pa-

gina storica" (i Radicali), e chi come Roccella e Lupi la definisce una "violazione del diritto". Il ministro della Giustizia Orlando: «Le sentenze devono sempre essere rispettate. Si sapeva che quando il Parlamento ha deciso di non intervenire sulla materia, questa sarebbe stata inevitabilmente rimessa alla giurisprudenza. E così è accaduto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



THOMAS

breezeflife.it

BREEZE
Freschezza
Talcata

48h

0% ALCOOL
Deodorante Spray

freschezza
e protezione

BREEZE

DAL 1962

Domande & Risposte



CHE COSA È LA STEPCHILD ADOPTION?

È l'adozione del figlio del partner, un istituto già previsto dalla legge italiana per le coppie eterosessuali. Nella prima stesura delle unioni civili era una norma prevista anche per le coppie omosessuali, poi la stepchild adoption è stata stralciata dopo una lunga battaglia parlamentare.

COME SI PUÒ OTTENERE?

Dopo la bocciatura del Parlamento molti tribunali hanno concesso alle coppie gay l'adozione del figlio del partner, utilizzando l'articolo 44 dell'attuale legge 184 sulle adozioni, con la formula dei "casi speciali". In assenza di una legge però tutto dipende dalla scelta dei tribunali.

PERCHÉ LA STEPCHILD È COSÌ IMPORTANTE PER LE FAMIGLIE OMOGENITORIALI?

Al di fuori delle coppie eterosessuali, che possono anche accedere all'adozione, la legge italiana riconosce come genitore soltanto colui o colei che ha un legame biologico con il minore. Quindi se una coppia lesbica mette al mondo una bambina, questa risulterà figlia soltanto della madre naturale, ma non della sua compagna, che pure per la bambina è di fatto una seconda madre. Stesso discorso per le coppie di maschi padri. L'adozione dunque del figlio non biologico rappresenta per il co-genitore l'unica possibilità di esserne legalmente genitore.

PERCHÉ LA STEPCHILD TUTELA I BAMBINI?

Perché così possono avere due genitori e non soltanto uno. Oggi infatti se il genitore biologico viene a mancare l'altro genitore per il figlio semplicemente non esiste.

COSA CAMBIA DOPO LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE?

La Suprema Corte fa giurisprudenza, dunque nel concedere o meno un'adozione ad una coppia omosessuale i giudici minorili non potranno non tenere di questa sentenza. Purché sia garantito l'interesse del minore.

A cura di
Maria Novella De Luca